

Carabinieri; Rumeni dalla Capitale, "identificati" Un arresto, "pendeva" Ordine

Comunicato - 26/09/2015 - Avellino - www.cinquerighe.it

Un arresto, quattro denunce in stato di libert  e cinque proposte per l'emissione di Foglio di Via Obbligatorio, questo il risultato di una brillante intuizione investigativa avuta dai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Avellino. Un equipaggio dell'Arma, a bordo di auto civetta, stava effettuando un servizio perlustrativo finalizzato al contrasto della piaga rappresentata dalla criminalit  predatoria, quando l'attenzione dei militari veniva carpiata da un gruppo di individui che, per atteggiamento sospetto tenuto all'interno di un esercizio commerciale, apparivano meritevoli di attenzione. Identificati i soggetti in sei cittadini romeni, quattro donne e due uomini et  compresa tra i 18 ed i 38 anni residenti in un campo nomadi della periferia capitolina, i Carabinieri decidevano di accompagnarli in caserma per sottoporli ad ulteriori accertamenti. Il responso dei rilievi fotografici e dattiloscopici confermava che tutti erano gi  ben noti alle Forze di Polizia nonch  in possesso di numerosi alias, false generalit  dichiarate in passato in occasione di pregressi controlli, e che uno di essi, una 28enne, era gravata da un ordine di carcerazione poich  ritenuta responsabile di reati contro il patrimonio commessi in Provincia di Viterbo. La donna veniva cos  tratta in arresto e tradotta presso la Casa Circondariale di Bellizzi Irpino. All'esito di ulteriori sviluppi investigativi i Carabinieri raccoglievano elementi indiziari, a carico di quattro di essi, che ne portavano al deferimento in stato di libert , alla Procura della Repubblica diretta dal Procuratore Rosario Cantelmo, in quanto ritenuti responsabili di un furto commesso nei giorni scorsi ai danni di una rivendita di tabacchi del Capoluogo. Tutti gli stranieri, ad eccezione della donna tratta in arresto, venivano infine allontanati con Foglio di Via Obbligatorio al fine di scongiurarne il ritorno in citt  e comuni limitrofi, mentre proseguono le indagini dell'Arma tese ad accertare l'eventuale coinvolgimento dei medesimi in ulteriori analoghi episodi.

Comunicato - 26/09/2015 - Avellino - www.cinquerighe.it